



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO IN ABRUZZO**

(art. 10 decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 116)

Piano Stralcio 2022 – D.M. n. 527 del 16.12.2022 del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica finalizzato all'individuazione, attuazione e finanziamento di nr. 8 interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, con i relativi cronoprogrammi, da realizzarsi nel territorio della Regione Abruzzo.

CONVENZIONE

*Per l'appalto e la realizzazione dell'intervento denominato “.....”
Comune di.....(.....) CUP.....
(Codice ReNDis) Importo euro*

TRA

Il PRESIDENTE DELLA REGIONE ABRUZZO, COMMISSARIO STRAORDINARIO PER IL DISSESTO IDROGEOLOGICO, Dott. Marco Marsilio, per il tramite del SOGGETTO ATTUATORE SA01, Dirigente del Servizio Difesa del Suolo, nominato con Decreto n. 7 del 05.05.2021

E

Il COMUNE di rappresentato nella persona del Legale Rappresentante dell'Ente

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale” ed in particolare la Parte III recante “Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche” e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 31.03.2023, n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici, in attuazione dell'art. 1. Legge 21/06/2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

VISTO il Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, recante “Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea” e, in particolare, l'articolo 10, comma 1, con cui viene previsto che i Presidenti delle Regioni assumono le funzioni di Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e la gestione delle relative contabilità speciali;

VISTO il Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164 (c.d. *Sblocca Italia*) concernente, tra l'altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTO il decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 (c.d. *Sblocca Cantieri*);

VISTO l'art. 36-ter, comma 3, del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;



COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO IN ABRUZZO

(art. 10 decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 116)

VISTO il comma 7, lett a), del medesimo articolo, che ha sostituito il primo e secondo periodo dell'art. 7, comma 2, del Decreto Legge n. 133/2014, come segue: *“Gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e i rispettivi cronoprogrammi sono individuati con decreto del Ministro della Transizione Ecologica previa intesa con il Presidente di ciascuna regione territorialmente competente”* e, alla lettera c) ha disciplinato, nel medesimo comma 2, la procedura di revoca del Commissario in carica;

VISTO l'art. 29 bis, comma 3, lett. a) del Decreto-Legge 24 febbraio 2023, n. 13, che ha da ultimo modificato l'art. 7, comma 2, del Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133, che testualmente recita *«Il Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a valere sulle risorse di bilancio del Ministero della transizione ecologica è adottato, anche per stralci, con uno o più decreti del Ministro della transizione ecologica di concerto con il Ministro per la protezione civile e le politiche del mare, previa intesa con i Presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano interessate agli interventi ammessi a finanziamento nei rispettivi territori, corredati dai relativi cronoprogrammi, così come risultanti dal sistema di monitoraggio. Gli interventi ammessi al finanziamento sono identificati dai relativi codici unici di progetto (CUP), ai sensi dell'articolo 11, commi 2-bis e 2-ter della legge 16 gennaio 2003, n. 3. Il monitoraggio del Piano e degli interventi è effettuato dalle amministrazioni titolari dei CUP con il sistema di monitoraggio di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e con i sistemi ad esso collegati e gli interventi sono classificati sotto la voce "MITE - Mitigazione del rischio idrogeologico". Con i medesimi decreti di cui al primo periodo sono disciplinate le modalità di trasferimento delle risorse, le riprogrammazioni e le rimodulazioni.»*;

VISTO il Decreto-Legge 11 novembre 2022, n. 173, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*, con cui il *“Ministero della Transizione Ecologica”* ha assunto la denominazione di *“Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica”*;

VISTO il D.P.C.M. 14 luglio 2016, recante le modalità di funzionamento del *«Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico»*, di cui all'articolo 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221”;

VISTO il D.P.C.M. 27 settembre 2021, che ha abrogato e contestualmente sostituito il D.P.C.M. 28 maggio 2015, con il quale sono stati aggiornati i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del Decreto-Legge n. 91 del 2014, convertito con modificazioni con Legge 11 agosto 2014, n. 116;

PRESO ATTO che con nota prot. MiTE n. 44367 del 06-04-2022, acquisita al protocollo unico della Regione Abruzzo RA-nr. 0136717/22 del 07.04.2022 la U.S.S.R.I. - Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche ha avviato la programmazione delle risorse per l'anno 2022, per il finanziamento degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, secondo i criteri in esso specificati e, a tal fine, ha comunicato la quota assegnata alla Regione Abruzzo, pari ad € 10.612.430,86;

DATO ATTO che con la nota prot. n. RA-380830 del 03/10/2022, acquisita al protocollo MiTE 121641 del 04/10/2022, il Commissario Straordinario per il dissesto idrogeologico per la regione Abruzzo ha trasmesso l'elenco degli interventi per i quali è richiesto il finanziamento, formato da n. 8 interventi, per un importo complessivo pari ad € 10.454.901,61, inferiore al budget assegnato alla Regione Abruzzo, giusta comunicazione prot. MiTE n. 44367 del 06-04-2022, per complessivi € 157.529,25;

VISTA la nota prot. 466246/22 del 27-10-2022, con cui il Presidente della Regione Abruzzo ha reso l'intesa sullo schema di Decreto di finanziamento prescritta dall'art. 7, comma 2, del Decreto-Legge n. 133 del 2014, come modificato dall'articolo 16, comma 2, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152;

VISTO il successivo D.M. n. 527 del 16.12.2022 del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica che individua n. 8 interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da realizzarsi nel territorio della Regione Abruzzo per un importo complessivo pari ad € 10.454.901,61;

PRESO ATTO che:

**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO IN ABRUZZO**

(art. 10 decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 116)

- Il Decreto Ministeriale n. 527 del 16.12.2022 garantisce la copertura finanziaria, nell'ambito delle risorse presenti sui pertinenti capitoli di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, di n. 8 interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da realizzarsi nel territorio della Regione Abruzzo, per un importo complessivo di € 10.454.901,61, con l'indicazione, nell'allegato che costituisce parte integrante del Decreto, dei rispettivi importi pro quota ammessi a finanziamento e dei cronoprogrammi;
- il medesimo Decreto prevede che, la differenza tra l'importo delle risorse spettanti alla Regione Abruzzo, pari a complessivi € 10.612.430,86 e l'ammontare dell'importo degli interventi definito con lo stesso, di € 10.454.901,61 - pari ad € 157.529,25, vada attribuita, a favore della medesima Regione, nelle programmazioni future;
- il D.M. stabilisce che all'attuazione degli interventi provvede il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, ex art. 10, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014 n. 116, ss.mm.ii;

PRESO ATTO, altresì, che sulla contabilità n. 5631/401 intestata al "*Commissario Straordinario Idrogeologico Abruzzo DL 91/14*", risulta essere stata regolarmente accreditata, giuste quietanze nr. 1 e nr. 2 del 14.04.2023, la somma pari a complessivi € 10.158.159,89, differenza tra il valore del Piano Stralcio 2022 - di cui al D.M. n. 527 del 16.12.2022 del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - pari a complessivi € 10.454.901,61, e quanto già accreditato a titolo di 1° acconto 26 % dell'importo assegnato a ciascun intervento ricompreso con il fondo per la progettazione degli interventi per complessivi € 296.741,72;

CONSIDERATO che tra gli interventi ricompresi nell'*all.to* parte integrante al Decreto Ministeriale n. 527 del 16.12.2022, è prevista la realizzazione di opere per la mitigazione del rischio idrogeologico nel Comune di (.....) per un importo finanziario complessivo (progettazione, lavori e somme in amministrazione) pari ad €. (euro/.....);

RITENUTO opportuno avvalersi, al fine di dare attuazione concludente all'intervento ammesso a finanziamento, dell'Amministrazione Comunale nel cui territorio sono localizzate le opere oggetto di finanziamento in qualità di *Ente Avvalso*;

RITENUTO, altresì, di riservare al *Dipartimento Infrastrutture - Trasporti Servizio Difesa del Suolo DPE 013* la funzione di controllo delle procedure tecniche ed amministrative, previste dalla normativa vigente e dalla presente Convenzione, poste in essere dagli Enti Attuatori individuati in qualità di "Enti Avvalsi";

RITENUTO di precisare, sin da ora, che le eventuali economie, a qualunque titolo realizzate dal Concessionario del finanziamento se dichiarate disponibili dal Commissario Straordinario per il per il Rischio Idrogeologico in Abruzzo per il tramite del Soggetto Attuatore, previa autorizzazione e nel rispetto delle disposizioni impartite in materia, potranno essere impiegate esclusivamente per far fronte a possibili maggiori oneri integrativi da prevedere in apposite perizie suppletive e/o progetti di completamento redatti per la funzionalità delle opere stesse, da predisporre secondo la normativa vigente in materia di LL.PP;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario per il rischio idrogeologico in Abruzzo n. 7 del 05/05/2021 con il quale è stato nominato Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2 ter, del D.L. n. 2014/91 sopra citato, per la realizzazione degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, il Dirigente *pro-tempore* del Servizio Difesa del Suolo, cui sono stati delegati i poteri di cui all'art. 10 del D.L. n. 91/2014 ed attribuita la funzione di Sostituto del titolare della Contabilità Speciale n. 5631 presso la Banca d'Italia con delega di firma degli ordinativi di pagamento;

VISTE le Deliberazioni di Giunta Regionale:

- n. 149 del 11.03.2020 con la quale è stato deliberato il nuovo assetto organizzativo del "Dipartimento Infrastrutture - Trasporti" e rinominato il "*Servizio Difesa Idraulica, Idrogeologica e della Costa*" in "*Servizio Difesa del Suolo*";



COMMISSARIO STRAORDINARIO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO IN ABRUZZO

(art. 10 decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 116)

- n. 396 del 15.07.2020 con la quale è stato conferito, ai sensi dell'art. 20, comma 9, della L.R. n. 77/99 e ss.mm. e ii, l'incarico di Dirigente del Servizio Difesa del Suolo del Dipartimento Infrastrutture e Trasporti, all'Ing. Mauro Contestabile, già dirigente della Giunta Regionale d'Abruzzo;

RIBADITO che alla copertura finanziaria necessaria per la realizzazione dell'intervento sopra individuato si farà fronte, pro parte, con le risorse pari complessivi € 10.158.159,89 già accreditate sulla apposita Contabilità speciale n. 5631 intestata al "Commissario Straordinario Idrogeologico Abruzzo DL 91/14", in essere presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di L'Aquila n. 401- giuste quietanze di Versamento n. 1 e 2 del 14/04/2023 -.

TUTTO QUANTO PREMESSO E CONSIDERATO

L'anno 2023, il giorno..... del mese di; il *Presidente della Regione Abruzzo Commissario Straordinario per il dissesto idrogeologico per il tramite del Soggetto Attuatore (SA01), Dirigente pro-tempore del Servizio Difesa del Suolo - giusto Decreto di Nomina n. 7 del 05.05.2021 – e l'Ente Attuatore convengono e stipulano quanto segue:*

Art. 1 - Oggetto

Oggetto della presente Convenzione è l'appalto e la realizzazione dell'intervento denominato "....." - nel Comune di(.....) - (codice ReNDiS.....) CUP:..... per un importo finanziario complessivo (lavori e somme in amministrazione) pari ad €, fatta salva la piena conoscenza ed accettazione da parte dell'Ente Attuatore (*Ente Avvalso*) degli obblighi e delle condizioni stabilite nella presente Convenzione le cui premesse sono da considerarsi parte integrante e sostanziale della stessa.

Art. 2 - Condizioni Generali

L'ENTE ATTUATORE, in qualità di *Ente avvalso*, come sopra individuato si impegna:

- a. concludere positivamente l'iter finalizzato all'appalto ed esecuzione concludente delle opere di mitigazione del rischio idrogeologico denominato ".....", codice CUP:
- b. ad avviare le relative procedure di gara in coerenza a quanto previsto nel cronoprogramma definito nell'allegato "A" al D.M. n. 527 del 16.12.2022 (l'avvio della procedura di gara deve intendersi realizzata con la pubblicazione del bando di gara ovvero con l'invio della lettera di invito a presentare l'offerta nel caso di procedure senza previa pubblicazione di bando);
- c. a realizzare l'intervento ".....", il cui progetto esecutivo è stato autorizzato con parere di coerenza favorevole rilasciato con prot. n. del, con il finanziamento assegnato con la presente pari ad € (euro/.....), al netto delle somme già assegnate per la progettazione con Convenzione del..... per complessivi €. (euro...../.....) comprensivo di ogni tipo di spesa occorrente e di ogni altro onere finanziario connesso alla sua realizzazione, anche di quelle per lo svolgimento della gara d'appalto, e in modo conforme alla progettazione così come autorizzata;
- d. a sostenere, a proprio carico, gli eventuali maggiori oneri connessi agli incrementi del costo dell'intervento, la cui copertura sarà assicurata dall'Ente Locale Attuatore con fondi propri, ivi compresi-quelli dovuti all'aggiornamento dei prezziari e ai possibili interessi per ritardato pagamento, e/o altre pretese di indennizzi e risarcimenti dovute a terzi, nonché gli obblighi ed oneri derivanti dall'osservanza di leggi, capitolati e regolamenti, ancorché non espressamente richiamati o che dovessero essere successivamente emanati dagli Organi competenti;

**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO IN ABRUZZO**

(art. 10 decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 116)

- e. a comunicare le economie a qualunque titolo realizzate che potranno essere eventualmente riprogrammate, a favore del medesimo intervento, nel rispetto di quanto statuito successivamente all'art. 3 punto 3;
- f. di acquisire i beni immobili, ove necessario, per l'esecuzione delle opere, in conformità alle procedure vigenti in materia di espropriazioni D.P.R. n. 327 del 2001 e L.R. n. 7 del 2010 e ss.mm.ii., provvedendo ad intestare i relativi beni a norma di legge;
- g. al rispetto delle previsioni di cui alla L.R. n. 3/93, aggiornata con DGR n. 101/2003;
- h. al rispetto di tutte le regole stabilite dalla normativa nazionale nella materia concernente l'attuazione dell'operazione, nonché dei vincoli e delle procedure applicabili in termini di utilizzo e rendicontazione delle risorse finanziarie, e delle disposizioni in materia di procedure amministrative di rendicontazione e controllo del finanziamento emanate dalle Strutture nazionali e regionali competenti in materia, che dovessero intervenire dopo la sottoscrizione della presente Convenzione, ed in particolare:
 - 1. nomina il Responsabile Unico del Progetto (RUP), laddove non ancora nominato, che provvede a tutte le attività di competenza, comprese quelle finalizzate all'aggiornamento dei dati procedurali, fisici e finanziari dell'intervento nel Sistema nazionale di Monitoraggio Unitario, BDU (Banca Dati Unitaria istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze-Dipartimento della Ragioneria dello Stato), secondo le disposizioni e nel rispetto delle scadenze che saranno definite d'intesa con il MEF-RGS, nonché ad effettuare le variazioni e l'inserimento delle opportune correzioni richieste dalla Regione;
 - 2. trasmette, contestualmente alla sottoscrizione della Convenzione, il cronoprogramma fisico e finanziario, allegato in copia alla presente Convenzione, debitamente compilato, aggiornato e sottoscritto dal RUP e dal Legale Rappresentante dell'Ente Attuatore;
 - 3. comunica gli stati di avanzamento dell'intervento. In particolare trasmette tempestivamente: il provvedimento di avvenuta aggiudicazione dei lavori il relativo quadro economico post gara con evidenziate le economie maturate - a seguito di gara di appalto o derivanti da altri voci di costo del quadro economico -, completo del relativo provvedimento di approvazione; l'avvenuta conclusione dei lavori ed il certificato di collaudo e/o ove previsto per legge il certificato di regolare esecuzione (CRE), il provvedimento di approvazione del quadro economico finale con indicazione delle eventuali economie residue, fatture/giustificati di spesa, provvedimenti di liquidazione/giustificativi di pagamento;
 - 4. si obbliga a rispettare il cronoprogramma validato dal RUP;
 - 5. procede alle necessarie operazioni di controllo sulla ammissibilità, correttezza e regolarità della spesa, nel rispetto delle disposizioni impartite in materia;
 - 6. acconsente e favorisce lo svolgimento di tutti i controlli disposti dalla Regione e/o dagli Organismi competenti in materia, anche mediante ispezioni e sopralluoghi;
 - 7. assicura adeguata documentazione fotografica della situazione dei luoghi ante operam, durante l'esecuzione dei lavori e ad opere ultimate, con annessa planimetria dei punti di ripresa e didascalie illustranti le fasi dell'opera;
 - 8. provvede a tutti gli adempimenti necessari per la realizzazione dei lavori di che trattasi, nel rispetto della normativa vigente in materia di opere pubbliche, di Contabilità Generale dello Stato e di prevenzione della delinquenza mafiosa, di tracciabilità dei flussi finanziari e di obblighi di trasparenza.
 - 9. istituisce appositi Capitoli (parte Entrata e parte Spesa) nel proprio Bilancio ai fini della Contabilità separata delle risorse del *Piano Stralcio 2022* per assicurare la trasparenza e tracciabilità delle spese effettuate e dichiarate, ovvero garantisce la tracciabilità delle spese a valere sul finanziamento assentito;

Art. 3 - Realizzazione dell'opera pubblica

L'ENTE ATTUATORE, in qualità di *Ente avvalso*, così come sopra individuato si impegna:



COMMISSARIO STRAORDINARIO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO IN ABRUZZO

(art. 10 decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 116)

1. A realizzare l'intervento, il cui progetto esecutivo è stato già favorevolmente licenziato dal Servizio Difesa del Suolo - DPE 013 giusto Parere di coerenza prot. n. RA-..... del, coerentemente a quanto autorizzato. La difformità totale o parziale dell'opera realizzata rispetto al progetto esecutivo autorizzato, ferme restando le variazioni consentite dalle norme vigenti in tema di appalti pubblici, determinerà rispettivamente la revoca totale o parziale del finanziamento assentito;
2. A comunicare, come già sopra detto, le economie conseguite a qualunque titolo nel corso della realizzazione del progetto, comprese quelle derivanti dai ribassi d'asta e dalle variazioni dell'aliquota IVA, che resteranno nella disponibilità del Commissario Straordinario per il dissesto idrogeologico - ex D.L. 91/2014, fatto salvo quanto previsto all'art. 2 p.to e e ed al sottostante p.to 3;
3. Fermo restando quanto sopra detto sono ammesse varianti tecniche e/o suppletive, non sostanziali, anche con ricorso all'utilizzo delle economie di cui al punto b) se le stesse siano dichiarate disponibili dal Commissario per il tramite del Soggetto Attuatore, nel rispetto della normativa vigente in tema di lavori pubblici, delle disposizioni impartite in materia, a seguito di esplicita richiesta da parte dell'Ente Attuatore. In tale fattispecie le economie potranno essere utilizzate esclusivamente per il soddisfacimento di eventuali maggiori oneri per lavori integrativi allo scopo di dare completezza, anche parziale, alle opere di cui al progetto principale, solo a seguito di formale autorizzazione da parte del Servizio Difesa del Suolo individuato quale *Soggetto Attuatore* del programma giusto decreto Commissariale n. 7 del 05/05/2021 che sarà rilasciata sulla base di elaborati tecnici preliminari idonei ad illustrare la natura e gli scopi dei lavori aggiuntivi (relazione tecnico-illustrativa completa di quadro economico, planimetria generale e schemi grafici, ecc.), con allegata una dichiarazione da parte della D.L. controfirmata dal Legale Rappresentante dell'Ente, in cui venga esplicitato che i lavori oggetto della variante e/o del progetto di completamento riguardino esclusivamente opere analoghe e/o complementari al progetto originario. Confermare la procedura ordinaria già stabilita per l'approvazione del progetto esecutivo, anche in materia di ottenimento delle necessarie autorizzazioni, nulla-osta, pareri, per i progetti di variante e/o completamento che comportano modifiche sostanziali alle scelte tecnico-operative determinate in sede di progetto principale.
4. A sostenere, a proprio carico, gli eventuali maggiori oneri connessi agli incrementi del costo dell'intervento, la cui copertura sarà assicurata dall'Ente Locale Attuatore con fondi propri, ivi compresi quelli dovuti all'incremento di costo determinato dall'eventuale predistorsioni di Perizie dall'aggiornamento dei prezziari e dai possibili interessi per ritardato pagamento, e/o altre pretese di indennizzi e risarcimenti dovute a terzi, nonché gli obblighi ed oneri derivanti dall'osservanza di leggi, capitolati e regolamenti, ancorché non espressamente richiamati o che dovessero essere successivamente emanati dagli Organi competenti;

Art. 4 - Modalità di erogazione del finanziamento

1. I trasferimenti avverranno in acconti condizionati all'avanzamento della spesa sostenuta da parte dell'Ente Locale Attuatore ed al rispetto del cronoprogramma dei lavori e finanziario, previa rendicontazione della stessa spesa sostenuta corredata della completa documentazione giustificativa (SAL, Fatture, provvedimenti di liquidazione/erogazione, mandati, quietanze, durc, interrogazioni Equitalia etc...). La rata di saldo verrà erogata solo a seguito della presentazione del certificato di collaudo e/o regolare esecuzione, nei casi previsti dalla Normativa, e della Relazione economica acclarante i rapporti tra Ente concedente ed Ente concessionario, con relativi provvedimenti di approvazione ed a seguito di esito positivo del controllo della documentazione giustificativa presentata dall'Ente Locale Attuatore. In particolare allo scopo di assicurare la disponibilità finanziaria per l'avvio delle attività di realizzazione dell'intervento oggetto della presente Convenzione, e delle successive attività realizzative, la Regione Abruzzo dispone a favore dell'Ente Locale Attuatore, il trasferimento delle somme con le seguenti condizioni e modalità:
 - a. la *prima erogazione pari al 40%* della presente Convenzione a seguito dell'avvio delle procedure per la gara di appalto, come sopra individuate. L'erogazione resterà subordinata all'esito delle verifiche che saranno condotte dalla Regione sulla completezza dei dati forniti dal beneficiario per i fini

**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO IN ABRUZZO**

(art. 10 decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 116)

dell'aggiornamento del Sistema di monitoraggio, nonché al rispetto del cronoprogramma dei lavori e finanziario;

- b. la *seconda erogazione pari al 40%*, e, comunque, sino alla concorrenza del 80% dell'importo netto della Convenzione assentita - come risultante dal quadro economico post gara da trasmettersi al Soggetto Attuatore, contestualmente al Provvedimento di approvazione dello stesso, o dall'ultimo quadro economico elaborato a seguito di perizia regolarmente approvato e successivamente alla presentazione della documentazione giustificativa della spesa sostenuta debitamente quietanzata (es. S.A.L., certificati di pagamento, fatture, determine di liquidazione/pagamento, mandati, quietanze, interrogazioni Equitalia, durc etc.) che attesti l'avvenuta spesa di almeno il 50% di cui al trasferimento precedente, e di quella relativa all'avanzamento fisico/procedurale dell'operazione, a presentazione della dichiarazione del Responsabile Unico di Progetto, validata dal Concessionario del finanziamento ed a seguito di esito positivo del controllo;
- c. la *rata di saldo pari al 20%*, del finanziamento assentito, e comunque sino alla concorrenza della spesa ritenuta ammissibile, verrà erogata solo previa presentazione del certificato di collaudo e/o regolare esecuzione, laddove previsto dalla normativa vigente in materia di lavori pubblici, della Relazione economica acclarante i rapporti economici tra Regione ed Ente Locale Attuatore, con i relativi provvedimenti di approvazione, nonché della rappresentazione fotografica della situazione dei luoghi *ante operam*, durante l'esecuzione dei lavori e *post operam* con planimetria contenente i con visivi. L'erogazione della rata di saldo resta comunque subordinata all'esito positivo del controllo e della verifica della completezza dei dati forniti dal beneficiario per i fini del Sistema di monitoraggio. Il trasferimento avverrà solo a seguito della trasmissione della documentazione giustificativa della spesa sostenuta debitamente quietanzata (es. S.A.L., certificati di pagamento, fatture, determine di liquidazione/pagamento, mandati, quietanze, interrogazioni Equitalia, durc etc.) che attesti l'avvenuta spesa del 100% del primo acconto e di almeno il 50% di cui al trasferimento precedente, e di quella relativa all'avanzamento fisico/procedurale dell'operazione, a presentazione della dichiarazione del Responsabile Unico di Progetto, validata dal Concessionario del finanziamento ed a seguito di esito positivo del controllo

Ad avvenuto accredito della rata di saldo il Beneficiario sarà tenuto a trasmettere, entro 60 gg, la documentazione giustificativa della spesa, non trasmessa in precedenza, sino alla concorrenza di quanto ammesso a contributo;

2. L'Ente Locale attuatore è tenuto a predisporre un sistema di contabilità separata, con l'istituzione di appositi capitoli (Parte Entrata e Parte Spesa) ovvero idonea modalità economica contabile al fine di assicurare la tracciabilità delle spese sostenute e la loro riconducibilità al progetto finanziato. Ai fini dei trasferimenti finanziari richiesti, ogni documento di spesa dovrà recare il CUP associato al Progetto e la dicitura "*Spesa sostenuta a valere sul Piano Stralcio 2022. Importo.....*". Laddove ciò non sia possibile (es. perché la spesa è precedente la data di concessione formale del finanziamento) occorre accompagnare tutta la documentazione con una dichiarazione *ex DPR 445/2000* da allegare ai documenti contabili, che garantisca la riconducibilità della spesa.
3. Il Concessionario del finanziamento riceverà il trasferimento della prima anticipazione, fermo restando quanto prescritto al comma 1, lett. a), previa comunicazione formale della avvenuta istituzione di appositi Capitoli (parte Entrata e parte Spesa) nel proprio Bilancio di esercizio al fine di assicurare la tenuta di Contabilità separata delle risorse Piano Stralcio 2022 ovvero di codificazione contabile tale da assicurare la trasparenza e tracciabilità delle spese effettuate e dichiarate con queste risorse.
4. Gli amministratori ed il tesoriere assumono diretta e solidale responsabilità in ordine al vincolo di destinazione dei fondi stessi che possono essere esclusivamente utilizzati per la conduzione dell'intervento ammesso a finanziamento; l'Ente Locale Attuatore è tenuto a presentare alla Giunta Regionale - Dipartimento Infrastrutture - Trasporti "Servizio Difesa del Suolo" il rendiconto finale dell'opera con l'indicazione della utilizzazione delle somme accreditate e della relativa documentazione di spesa, nonché delle spese ancora da sostenere, entro e non oltre 180 giorni dalla data di esecutività della deliberazione di

COMMISSARIO STRAORDINARIO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO IN ABRUZZO

(art. 10 decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 116)

approvazione degli atti di collaudo o del certificato di regolare esecuzione (ove consentito), secondo quanto previsto dal nuovo codice degli appalti d.lgs n. 36/2023.

5. Tutte le erogazioni saranno condizionate al rispetto dell'aggiornamento del monitoraggio secondo le scadenze previste. In assenza di dati necessari ai fini dell'aggiornamento nell'ambito del sistema di monitoraggio, la Regione non provvede ad erogare quanto spettante all'Ente Locale Attuatore. Anche in tali casi ogni onere sostenuto dal Concessionario del finanziamento, relativo a ritardate erogazioni a favore dei creditori, rimarrà a carico dello stesso senza possibilità di rivalsa nei confronti della Regione.

Art. 5 - Monitoraggio

1. L'Ente Locale Attuatore, mediante il Responsabile Unico del Progetto, ha l'obbligo di fornire i dati informativi necessari al monitoraggio dell'intervento finanziato;
2. Il monitoraggio degli interventi è effettuato dall'Ente Locale Attuatore, titolare del CUP, attraverso il sistema di monitoraggio di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e con i sistemi ad esso collegati ai sensi dell'art. 16, comma 2, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152.
3. Il Commissario di Governo assicura il tempestivo inserimento dei dati di monitoraggio, al fine di consentire la rilevazione sistematica e tempestiva degli avanzamenti economici, procedurali, fisici e di risultato.
4. L'Ente Locale Attuatore è tenuto a trasmettere entro il 31 dicembre di ogni anno una apposita informativa nella quale venga descritto lo stato di attuazione e l'avanzamento fisico e finanziario dei lavori rispetto alle risorse effettivamente erogate, segnalando le eventuali criticità riscontrate.

Art. 6 - Estraneità del Commissario dai Contratti

1. La Regione rimane del tutto estranea ai contratti conclusi a qualunque titolo tra l'Ente Locale Attuatore e Terzi in relazione al presente Atto di Convenzione. L'Ente Locale Attuatore, con il presente atto di Convenzione, esonera da ogni responsabilità la Regione per qualunque controversia che dovesse insorgere con i terzi nell'interpretazione, validità ed esecuzione dei contratti con i terzi.
2. La Regione è sollevata, fin da ora, da ogni responsabilità domanda e/o pretesa derivante dall'esecuzione degli interventi finanziati e delle attività ad essi connesse, ivi compresa ogni responsabilità civile per danno verso terzi, anche derivanti dall'inosservanza della vigente normativa in tema di infortunistica, di igiene, di tutela ambientale, di tutela della salute negli ambienti di lavoro, prevenzione incendi compresa l'attuazione delle prescrizioni tecniche, antinfortunistiche e previdenziali, relative alla corretta esecuzione e gestione degli interventi.
3. la Regione viene sollevata, rimettendone l'obbligo all'Ente attuatore, da ogni controversia e conseguenti eventuali oneri di in pendenza di cause o di contestazioni, riserve, richieste, ecc., comunque connesse o conseguenti l'esecuzione dei lavori, sia nei confronti delle imprese che di terzi. In particolare, la Regione rimane del tutto estranea ai contratti conclusi a qualunque titolo tra l'Ente Locale Attuatore e terzi in relazione al presente Atto di convenzione. L'Ente Locale Attuatore, con il presente Atto di convenzione, esonera da ogni responsabilità la Regione Abruzzo per qualunque controversia che dovesse insorgere con i terzi nell'interpretazione, validità ed esecuzione dei contratti di cui sopra. La Regione è, inoltre, fin d'ora sollevata da ogni responsabilità verso terzi compreso l'Ente Locale Attuatore per inosservanza della vigente normativa in tema di antinfortunistica, di igiene, di tutela ambientale, di tutela della salute negli ambienti di lavoro, prevenzione incendi compresa l'attuazione delle prescrizioni tecniche, antinfortunistiche e previdenziali relative alla corretta esecuzione e gestione degli interventi.
4. Resta inteso che i rapporti interni tra Ente Locale Attuatore e terzi, loro eventuali associati, associanti, consorzi, delegati e similari non possono in alcun modo e ad alcun titolo essere opposti al Concedente.

COMMISSARIO STRAORDINARIO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO IN ABRUZZO

(art. 10 decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 116)

Art. 7 - Revoca dei finanziamenti

1. L'Ente Locale Attuatore beneficiario del finanziamento di cui al *D.M. n. 527 del 16.12.2022 del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica* è obbligato per la realizzazione dell'intervento finanziato, ad attenersi ai tempi individuati nel cronoprogramma definito nell'allegato "A" al D.M. n. 527 del 16.12.2022, che decorrono dalla data di assegnazione delle risorse, ossia dalla data di stipula della presente Convenzione. Il mancato rispetto del termine di affidamento dei lavori di cui sopra, o il parziale utilizzo del finanziamento, verificato attraverso il sistema di monitoraggio delle opere pubbliche di cui alla BDAP, comporta la revoca totale o parziale del finanziamento stesso.
2. La Regione si riserva, altresì, con atto di autotutela sanzionatoria nelle forme di legge, la facoltà di revocare i finanziamenti concessi all'Ente Locale Attuatore nei seguenti casi:
 - Grave violazione della normativa inerente la gestione di una o più attività oggetto del presente atto di Convenzione;
 - Variazioni che configurino una sostanziale alterazione dei contenuti del progetto originario rispetto ai criteri di ammissibilità definiti;
 - Inadempienza totale o parziale, per ritardata esecuzione dei lavori, o in presenza di carente o deficiente conduzione degli stessi o per l'insorgenza di un interesse pubblico, ad insindacabile giudizio della Regione Abruzzo e senza che l'Ente Locale possa eccepire o reclamare pagamenti, indennità o risarcimenti.
3. La Regione ha inoltre la facoltà ed il diritto di:
 - a) Modificare la presente Convenzione, dandone tempestiva comunicazione all'Ente Locale Attuatore, in ragione delle eventuali variazioni apportate dalle competenti Amministrazioni di riferimento Statali;
 - b) Adottare i provvedimenti necessari per la temporanea riacquisizione delle somme erogate in favore dell'Ente Locale Attuatore, nell'arco di 30 gg a far data dalla richiesta da parte della stessa Regione, nel caso di evidente disparità tra le entità della erogazione effettuata e l'avanzamento dei lavori;
 - c) Verificare in qualsiasi momento, anche facendo ricorso al controllo sostitutivo, la corretta e integrale destinazione dei fondi assegnati ai fini prefissati nonché gli adempimenti degli obblighi previsti ai fini di assicurare la prosecuzione dell'intervento, anche in vista di eventuali provvedimenti in caso di riscontrate irregolarità o difformità delle opere da realizzare;
 - d) Fissare l'obbligo per l'Ente Attuatore, in caso di revoca comunque disposta dalla Regione, del totale rimborso delle somme trasferitegli per effetto della presente Convenzione e non ancora utilizzate.

Art. 8 - Controlli e verifiche

1. L'Ente Locale Attuatore trasmette alla Regione Abruzzo, ove richiesto, ovvero se ritenuto opportuno, apposita informativa utile a definire lo stato di attuazione dell'intervento finanziato, nonché l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive.
2. L'Ente Locale Attuatore, pena la sospensione delle erogazioni finanziarie da parte della Regione, ha l'obbligo di procedere alle necessarie operazioni di controllo sulla ammissibilità, correttezza e regolarità della spesa, per i fini della successiva rendicontazione alla competente Autorità. In particolare, per ottemperare ai controlli amministrativi ed al fine di verificare la correttezza del finanziamento a valere sul programma che giustifica il diritto all'erogazione del finanziamento, è tenuto a:
 - ✓ Fornire i documenti tecnico-amministrativi richiesti dalla Regione Abruzzo;

**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO IN ABRUZZO**

(art. 10 decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 116)

- ✓ Conservare la documentazione originale di spesa relativa all'intervento;
- ✓ Assicurare una contabilità separata o un'apposita codifica che consenta di individuare chiaramente le spese relative all'intervento finanziato;
- ✓ Rendere disponibili o comunque trasmettere alla Struttura regionale incaricata, qualora necessari, gli ulteriori dati utili al monitoraggio fisico, procedurale e finanziario dell'intervento;
- ✓ Acconsentire e favorire lo svolgimento di tutti i controlli disposti dalla Regione e/o da eventuali organismi competenti, anche mediante ispezioni e sopralluoghi in loco.

In sede di eventuali controlli in loco, l'E.L. è tenuto a:

- a) Conservare e fornire, quando richiesti, tutti i documenti amministrativo-contabili in originale compreso i giustificativi di spesa;
- b) Dimostrare l'esistenza di una contabilità separata presso la sede dell'Ente Locale Attuatore;
- c) Giustificare il corretto avanzamento, ovvero completamento, dell'opera;
- d) Certificare la conformità dell'opera oggetto di finanziamento con quanto previsto dalla normativa nazionale, dalla procedura di selezione dei progetti, nonché dall'atto di Convenzione stipulato.

Sono fatte salve le ulteriori e specifiche disposizioni impartite in materia dai competenti Organi Statali e dalla Regione Abruzzo.

Art. 9 - Clausola di rinvio e Foro Competente

1. E' fatto rinvio, per quanto non regolato dalla presente Convenzione, alla normativa generale in materia di lavori ed appalti pubblici, alle disposizioni del Codice Civile ed alle altre fonti normative vigenti in materia, nonché a tutte le successive regolamentazioni impartite dai competenti Organi Statali e Regionali.
2. Le eventuali controversie che dovessero insorgere tra la Regione ed il Soggetto Attuatore dovranno essere sottoposte a preventivo tentativo di risoluzione amministrativa. A tal uopo il Beneficiario qualora abbia interessi da far valere, notificherà motivata domanda di risoluzione amministrativa al Dipartimento della Giunta Regionale competente in materia-tramite il Dirigente Responsabile-che provvederà ad adempiere entro il termine di 120 giorni dalla ricezione della notifica. Il Concessionario non potrà di conseguenza adire l'Autorità giudiziaria prima che il Concedente abbia emesso la decisione amministrativa o prima che sia decorso inutilmente il termine per provvedervi. Qualora il tentativo di risoluzione dovesse risultare vano, le parti convengono che competente a dirimere ogni eventuale controversia tra la Regione Abruzzo e l'Ente Locale Attuatore sarà il Foro dell'Aquila.

**PER IL PRESIDENTE DELLA REGIONE ABRUZZO
COMMISSARIO STRAORDINARIO PER IL DISSESTO IDROGEOLOGICO**

*Il Soggetto Attuatore-SA01
Dirigente del Servizio Difesa del Suolo
ing. Mauro CONTESTABILE*

PER IL COMUNE
*Ente Avvalso
Soggetto realizzatore*